



*"È attraverso l'esperienza, il fare
che il bambino costruisce la sua visione del mondo"*
Kant




CONTATTI

 059 850174 salone rosso
059 859590 salone blu

 <https://infanziaMuratori.wordpress.com/>

 infanziaMuratori@soliera.istruzioneer.it

 via Muratori, 160 Soliera (MO)

MATERIALE

Il NOME del/della bambino/a
deve essere presente su tutto il materiale

- **Cambio stagionale**

Sacco di stoffa per il cambio stagionale della misura 35 x 40 cm, chiuso da coulisse o elastico, contenente: un paio di calze, due paia di mutandine, una canottiera, un paio di pantaloni, una maglietta.

- Fazzoletti di carta e salviette umidificate

- Grembiule per la pittura

- Mantellina per la pioggia

- Stivaletti di gomma

- Fotografie

6 fototessere e 1 foto formato 13 x 18 cm del/della bambino/a, da consegnare il giorno del colloquio.

- **Per il riposo pomeridiano**

Sacco nanna (75 x 150 cm) realizzato con stoffa trapuntata sottile, con cuscino incorporato e removibile tramite apertura laterale. Sacco di stoffa (70 x 75 cm) per contenere il sacco a pelo.

SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE MURATORI

<https://infanziaMuratori.wordpress.com/>

<https://icsoliera.edu.it/>



TRACCE D'IDENTITA'

QUOTIDIANITÀ TEMPO SCUOLA



7.30-8.00: accoglienza dei bambini (solo per chi accede al servizio di pre-scuola, gestito dalla cooperativa Accento).

8.00-9.00: accoglienza dei bambini nelle sezioni.

9.00-9.45: colazione e assemblea.

9.45-11.30: percorsi educativi, progettazioni e proposte ludiche nei contesti interni ed esterni.

11.45-12.00: preparazione al pranzo.

12.00-12.45: pranzo.

12.45-13.00: preparazione al sonno, prima uscita.

13.00-15.00: riposo in sezione.

15.00-15.30: risveglio e merenda.

15.30-16.00: gioco libero, seconda uscita.

16.00-18.15: tempo prolungato con attività ludico-ricreative (solo per chi accede al servizio di post-scuola, gestito dalla cooperativa Accento), terza uscita.

La scuola dell'infanzia Muratori è dotata di una cucina interna. I pasti sono erogati dalla *mensa della CIR* secondo un menù settimanale esposto all'ingresso delle sezioni.

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio attività didattiche: 15 settembre 2023

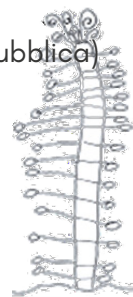
Termine attività didattiche: 28 giugno 2024
(alle ore 12.45/13.00)

Festività Natalizie: dal 24 dicembre 2023 al
6 gennaio 2024

Festività Pasquali: dal 28 marzo 2024 al
2 aprile 2024

Altre Festività e sospensioni delle lezioni:

- 1 novembre (Tutti i Santi)
- 2 novembre (commemorazione dei defunti)
- 8 dicembre (Immacolata Concezione)
- 25 dicembre (S. Natale)
- 26 dicembre (S. Stefano)
- 1 gennaio (Capodanno)
- 6 gennaio (Epifania)
- 1 aprile (Lunedì dell'Angelo)
- 25 aprile (anniversario della Liberazione)
- 1 maggio (Festa del Lavoro)
- 2 giugno (Festa nazionale della Repubblica)
- 24 giugno (patrono di Soliera)



ORARIO AMBIENTAMENTO

3 ANNI

venerdì 15 settembre	1° turno
lunedì 18 settembre	dalle ore 8.15 alle 9.45
martedì 19 settembre	2° turno
mercoledì 20 settembre	dalle ore 10.15 alle 11.45

giovedì 21 settembre	tutti insieme
venerdì 22 settembre	dalle ore 8.00/8.45
lunedì 25 settembre	alle 11.45/12.00
	SENZA PASTO

martedì 26 settembre	tutti insieme
mercoledì 27 settembre	dalle ore 8.00/8.45
giovedì 28 settembre	alle 12.45/13.00
venerdì 29 settembre	CON IL PASTO

lunedì 2 ottobre	inizio orario regolare
	dalle ore 8.00/8.45
	alle ore 15.30/16.00

4 - 5 ANNI

venerdì 15 settembre	dalle ore 8.00/8.45
	alle 11.45/12.00
	SENZA PASTO

lunedì 18 settembre	inizio orario regolare
	dalle ore 8.00/8.45
	alle ore 15.30/16.00

Essere fiduciosi e sereni

I genitori che affrontano il primo distacco si fanno tantissime domande: il bimbo riuscirà a farsi capire? I suoi bisogni saranno soddisfatti? Sarà in grado di mangiare da solo e andare in bagno? La risposta è sicuramente sì!

Per vivere serenamente questa nuova avventura, è molto importante avere fiducia nelle capacità del bimbo. I bimbi sapranno stupire mamma e papà per la facilità di adattamento. È fondamentale trasmettergli fiducia e serenità, fargli capire che possono affrontare questa esperienza.

Favorire un ambientamento graduale

Come avviene l'inserimento? In genere "il primo e il secondo giorno ci si ferma con lui a giocare o osservare, comunque a partecipare, per 10 minuti. Poi lo salutate e dite che tornerete dopo aver sbrigato una commissione (ad esempio la spesa). Non andate via appena lo vedete distratto e vi sembra sereno, ma salutatelo spiegando che andate (ad esempio) a fare la spesa, e che poi ritornerete a prenderlo. Dal terzo giorno il tempo del saluto si accorcia. Siate decisi nell'allontanarvi, perché il bimbo sente il vostro eventuale timore.

Condividere le regole della scuola

Per funzionare bene un'organizzazione ha bisogno di condividere delle regole.

È necessario conoscere e rispettare il regolamento della scuola.

È basilare inoltre instaurare un buon clima di collaborazione e di fiducia tra genitori e insegnanti. Ciò è fondamentale per il benessere del piccolo!

I piccoli passi di un buon inserimento ed ambientamento porteranno un gran viaggio ricco di conquiste e soddisfazioni, i bambini potranno mettersi in gioco, sperimentare, sviluppare competenze espressive, relazionali e sociali.

**L'AMBIENTAMENTO:
UN TEMPO PER CONOSCERE, SCOPRIRE,
AFFIDARSI.**



SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE MURATORI

<https://infanziaMuratori.wordpress.com/>

<https://icsoliera.edu.it/>



***L'ambientamento
alla Scuola
dell'Infanzia:
alcuni consigli***

L' ambientamento alla Scuola dell'Infanzia

L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta un passaggio importante per ogni bimbo verso l'autonomia e la socializzazione. Inoltre segna spesso la sua prima ufficiale separazione dalla famiglia. Di seguito alcuni consigli per i genitori per aiutare il loro bambino a vivere bene il cambiamento.

Incoraggiare con un sorriso

Per un buon inserimento nella scuola dell'infanzia, c'è un piccolo 'trucco', che vale per tutti i bimbi, quelli al primo distacco e i 'veterani' del nido: Incoraggiarli, sempre, sorridendo, un sorriso conta più di mille parole e dice 'va tutto bene piccolo mio'.

Accogliere il pianto come una reazione normale

Il pianto non è di per sé negativo, anzi, ci dice tante cose: che c'è un attaccamento e che la routine è messa in discussione dalla nuova esperienza. È normale opporsi un po' di fronte a una novità, sia per i bambini ma anche per gli adulti.

Rassicurare

La mamma o il papà non deve "scappare via" se il figlio piange, ma guardarlo negli occhi - il contatto oculare è basilare - e rassicurarlo che tornerà a un determinato orario, quello reale.

Le bugie, pur se a fin di bene ('Torno subito, non piangere!'), disorientano il bambino. Dopo un momento di coccola, bisogna farsi forza e andare via, il prolungarsi del momento del saluto può creare maggiore disagio nel bambino. Piano piano, il piccolo apprezzerà la nuova scuola come parte della 'normale' routine della sua vita.

Ogni bambino ha i suoi tempi

L'ingresso alla scuola dell'infanzia è un'esperienza nuova e "forte" da un punto di vista emotivo e relazionale per ogni bambino. Ciò significa che può anche generare qualche difficoltà. Ogni bambino ha i suoi ritmi e anche chi ha già frequentato il nido si trova a sperimentare una situazione diversa. Di conseguenza, non è detto che i tempi di ambientamento siano veloci. Per questo, è fondamentale che il genitore riconosca le caratteristiche e la personalità del figlio evitando qualsiasi paragone con altri bimbi. C'è, per esempio, chi si butta subito nel gioco, già nei primi momenti dell'inserimento, e chi, invece, sta un po' in disparte, osserva ed esplora l'ambiente, gli spazi, gli adulti e gli altri bimbi. Non è un segnale che il piccolo non si stia inserendo bene rispetto a coloro che hanno mostrato un maggiore entusiasmo iniziale. Solitamente, inoltre, una fase di "crisi" (più o meno breve) la vivono tutti i bambini, chi prima, chi dopo.

Farsi raccontare la giornata

In questa fase, è molto importante invitare il bimbo a parlare, in generale, di tutti gli aspetti della sua giornata. È opportuno chiedere a quali attività si è dedicato, come è andata, se si è trovato bene con un compagno in particolare o se si è arrabbiato... Al loro rientro a casa mostratevi entusiasti dei suoi racconti e partecipate con gioia alle sue piccole grandi scoperte.

Aiutarlo/a a comunicare le sue emozioni

Per favorire l'inserimento a scuola del bimbo, oltre a chiedere le sue opinioni, è fondamentale che il genitore lo aiuti a comunicare i suoi sentimenti. Se nessuno dà un nome alle emozioni, il piccolo non può imparare a esprimerle, per questo è importante aiutarlo a decodificarle - 'Come ti senti oggi?', 'Ti è piaciuto disegnare?', 'Ti sei divertito?'.
Forse, il bimbo potrebbe essere scontento proprio perché l'attività della giornata non è stata di suo gradimento. In questo caso, il genitore deve riconoscere (tranquillamente) i gusti del figlio che possono essere diversi da quelli di altri compagni di scuola e dai suoi.